

Mercato San Severino - La denuncia giunge direttamente dall'amministrazione comunale che sollecita intervento della Gori

Falle nel depuratore di Costa, scatta una nuova emergenza per il Comune



di Mario Rinaldi

Falle nel depuratore di Costa. La denuncia giunge direttamente dall'amministrazione comunale di Mercato San Severino, che attraverso una missiva indirizzata a Gori, ente gestore, ha segnalato la fuoriuscita di reflui dall'impianto di depurazione, avvenuta nei giorni scorsi, con conseguente immissione nel torrente Solo-

frana e, pertanto, risulta anomalo. «Abbiamo chiesto a Gori - si legge nella missiva - una maggiore attenzione e vigilanza in tal senso, a tutela dell'ambiente e della salute pubblica invitando l'ente gestore ad aver maggior cura dell'impianto attraverso un controllo più puntuale ed efficiente. In ragione del fenomeno, è stata chiesta altresì un'accurata relazione di chiarimento in tempi rapidi, anche in relazione alle misure precauzionali adottate, unitamente ad un aggiornamento sui dati

Il depuratore di Costa
relativi alla qualità delle acque che, attraversando il

“
Anche gli addetti ai lavori avevano già espresso la loro preoccupazione
”

Si registra la fuoriuscita di reflui dall'impianto di depurazione da alcuni giorni

territorio di Mercato S. Severino, accedono all'impianto e che dopo il trattamento di depurazione vengono rilasciate». La missiva conclude dicendo che si tratta di «un tema serio, che ci vede vigili e rispetto al quale intendiamo vederci chiaro. Vi terremo aggiornati». La missiva giunge anche a seguito dell'allarme lanciato pochi giorni fa dagli addetti ai lavori, che si occupano del monitoraggio del fiume Solofrana e dei suoi affluenti, che poi sfociano nel Sarno. Le cronache di questi giorni raccontano di agenti inquinanti che stanno infestando le acque di questi corsi d'acqua rendendoli ancora più contaminati di quanto non lo fossero già in precedenza. Si sta lavorando su più fronti per cercare di indirizzare al meglio il grande progetto del Sarno, un'opera che, complessivamente, vale 217,5 milioni di euro, di cui 200,8 a carico dei fondi POR Campania FESR, e che servirà a mettere in sicurezza l'area dell'agro nocerino-sarnese (che ha particolare pregio agroalimentare) e quella del bacino del Solofrana. Nello specifico, Mercato San Severino, proprio quest'anno ha incassato dalla Regione

Campania 15 milioni di euro come finanziamento del I stralcio dei lavori di adeguamento delle vasche di laminazione in località Pandola. Il Decreto 237 avvia il countdown per lo step successivo, cioè la messa a gara del progetto esecutivo, rispetto alla quale il sindaco Somma ha già chiesto tempi rapidi, in considerazione del fatto che i lavori sarebbero dovuti iniziare la scorsa estate. Il finanziamento fa parte dei fondi FESR 2021/2027 ricadenti nel programma attuativo del progetto 'Grande Fiume Sarno', quale misura di prevenzione tesa a ridurre il livello di esposizione ai rischi connessi al clima. Sempre sul versante degli interventi a difesa del suolo e prevenzione, ma legati alla programmazione delle opere pubbliche, varata dall'Amministrazione Somma, sono in ultimazione, e saranno completati entro l'estate, i lavori di mitigazione del rischio idrogeologico in località Spiano, mentre lo scorso gennaio è stata aggiudicata la gara d'appalto da 1 milione e mezzo di euro per puntellare la frazione Acquarola. Lavori aggiudicati e pronti a partire anche alla Vasca Coscia ed al Vallone del Traino.

